

Il consiglio di Zona 9 in collaborazione con
Argómm Teatro promuove la quarta edizione di

Milano



Comune
di Milano



Consiglio di Zona 9

ARTE **PER** ARTE

2003

"Il cunto di Riccardo Terzo"

la tragedia di Shakespeare
alla maniera dei cantastorie
attraverso
la trasposizione
poetica

Sabato 18 Ottobre 2003 ore 21
Cassina Anna
Via S. Arnaldo, 17 - Milano

Spettacolo Teatrale

Ingresso libero

Regia e interpretazione
Gianni Lamanna e
Francesco Mazza



Scene
Eugenio Zanon

Marionette
Antonio Colavitti

Burattini e luci
Barbara Baldessari



Il Cunto di Riccardo Terzo è uno spettacolo che nasce nella Casa
Circondariale di San Vittore.

Al settore Penale abbiamo lavorato con Nino, un attore detenuto
calabrese che faceva parte del nostro gruppo di lavoro, su Ric-
cardo III e la guerra delle due rose. La nostra ricerca ci ha con-
dotto a il "cunto" di un cantastorie che parla del proprio vissuto e
paragona la guerra delle due rose alle faide delle "famiglie" cala-
bresi e siciliane. La storia è stata ispirata dalla forte personalità di
Nino, che si riconosceva in un passato dello stesso travaglio del
personaggio di Riccardo III. Il detenuto attore con molto coraggio
accettò di ripercorrere attraverso la mediazione del cantastorie
questo "viaggio".

La tecnica narrativa che si rifà, per ovvie
ragioni, al teatro povero di grotowskiana memoria, ci conduce
attraverso il giullare narratore al giullare drammatizzante e quindi
al cantastorie, che si fa carico da solo di restituire la totalità
drammatica con l'ausilio di burattini, marionette, una chitarra,
piccoli strumenti sonori ed elementi scenici fortemente simbolici.

Così l'essere affabulatore si fa anche attore rappresentativo. In
questo contesto, la recitazione non può esprimersi che per ciò che
è: una operazione artificiale, ovvero simbolica, che pretende
credito non tanto in virtù della verosimiglianza, ma per coerenza
dei segni che mette in gioco. Fra i testi che compongono il
dramma, oltre naturalmente al Riccardo III di Shakespeare, ve ne
sono alcuni di poeti siciliani del 500 come Antonio Veneziano e
Giovanni Meli, mentre il prologo, i versi in rima del cantastorie,
l'epilogo e l'esodo sono dello stesso Nino. Oggi la ripresa di
questo spettacolo, vuole essere una testimonianza di un lavoro
che non vada perso e che con la sua visibilità venga riconosciuta
anche la profonda e sincera poesia di Nino.

Il presidente della
Commissione Cultura
Roberto DE LORENZO

Argómm
TEATRO

Via Graziano Imperatore, 40 20162 - Milano
Tel./Fax. 02.6437001 - Cell. 339.7156826
www.argommt teatro.it - info@argommt teatro.it



Il presidente del
Consiglio di Zona 9
Fabrizio HENNIG